

DISPOSIZIONE N. 1343 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;
- VISTA** la normativa europea sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, avente piena efficacia dal 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri ("GDPR"), nonché la normativa nazionale contenuta nel D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018 di adeguamento ("Codice in materia di protezione dei dati personali");
- CONSIDERATO** che l'Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all'osservanza degli specifici obblighi informativi nei

- confronti degli Interessati ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento;
- VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;
- TENUTO CONTO che sono state già definite e completate le procedure finalizzate alla copertura delle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e delle parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 aprile 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 e s.m.i. recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e in particolare l'art. 12 recante "Disposizioni sul personale";
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75 e s.m.i. che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE

le indicazioni fornite dal Legislatore circa le misure da adottare per superare il tema del precariato nella pubblica amministrazione e, in particolare, le disposizioni contenute all'art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.i., secondo il quale *"possono accedere alle **"procedure concorsuali riservate"** tutte le unità di personale che:*

- a) siano *"...titolari, successivamente alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2015, numero 124, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso..."*;
- b) abbiano *"...maturato, alla data del **31 dicembre 2024**, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso..."*;

VISTA

la Deliberazione 85/CA del 4 novembre 2021 di approvazione del Piano Triennale delle attività per gli anni 2022-2024;

VISTA

la Deliberazione 29/CA del 30/01/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per gli anni 2023-2025, come modificato dalla Delibera 36/CA del 26 aprile 2023;

CONSIDERATE

le carenze organiche attualmente rilevabili in ISPRA;

RITENUTO

pertanto, opportuno dare attuazione all'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.i.;

RILEVATO

in particolare il richiamo alla possibilità di svolgere "procedure concorsuali riservate" in favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al predetto art. 20, comma 2 e s.m.i.;

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione del 23 novembre 2017, numero 3, in "materia di indirizzi operativi per la valorizzazione della esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e per il superamento del precariato", che contiene, tra l'altro, alcune importanti indicazioni operative sulla "..."applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, relativa al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni..." e, in particolare, l'ulteriore definizione di *"reclutamento speciale transitorio"* che ne enfatizzano la peculiarità rispetto a quanto previsto per i concorsi ordinari;

RITENUTO

pertanto, di poter procedere all'espletamento di una procedura concorsuale riservata per titoli e colloquio in ragione del regime speciale e transitorio in precedenza descritto;

- CONSIDERATO** altresì, che essendo la procedura riservata finalizzata alla stabilizzazione di personale precario, alla stessa non potranno prendere parte soggetti già titolari di contratto a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione (cfr. sentenza del Consiglio di Stato n. 0872/2020 del 3 febbraio 2020);
- CONSIDERATO** che le posizioni bandite con la presente procedura non superano il limite del 50% dei posti individuati dalla programmazione 2023-2025;
- VISTO** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare l'art. 3, comma 4-bis e il successivo decreto 8 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la disabilità, recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del DL 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i.;
- VISTA** la necessità di potenziare l'organico dell'Istituto con adeguate risorse umane ed in particolare con n. 4 unità di personale nel profilo professionale di Collaboratore tecnico - VI livello del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una delle sedi ISPRA;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

ART.1

Di indire un concorso pubblico riservato per titoli ed esame-colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.i., ai fini del reclutamento di n. 4 Collaboratore tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso una delle sedi ISPRA, secondo le procedure e le modalità definite nell'allegato bando che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato n.1**).

ART. 2

Di rinviare all'atto della concreta assunzione dei vincitori la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 27 novembre 2023

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Siclari

Da:	AGP-DIR	RESPONSABILE:	DOTT. FRANCESCO MARIA LAZZARINI	Data:	
-----	---------	---------------	---------------------------------	-------	--

pervenuto email il 21/11/2023

ATTO PROPOSTO



C.R.A.

NOTE INFORMATIVE

CODICE ATTO

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

1021/2023/PE

SOGGETTO:

Concorso pubblico riservato per n. 4 CTER ex art. 20, comma 2 del D.Lgs 75/2017

OGGETTO:

INDIZIONE BANDO

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE



PIRRONE FRANCESCO
21.11.2023 08:32:01
GMT+01:00

IL RESPONSABILE DEL C.R.A

Francesco Lazzarini

Firmato digitalmente
da: FRANCESCO
LAZZARINI
Data: 22/11/2023
13:02:00

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE
Per la codifica Im



PIRRONE FRANCESCO
21.11.2023 08:32:01 GMT+01:00

Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 4 Collaboratori Tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA, indetto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

Art. 1

Posti da coprire

1. L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico riservato ex art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per n. **4 posti**, per titoli ed esame-colloquio, per il profilo di Collaboratore Tecnico – VI livello professionale - CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con sede di lavoro presso una delle sedi ISPRA, per supporto tecnico alle attività di ricerca, con preferenza per i seguenti ambiti:
 - monitoraggio e impatto ambientale;
 - monitoraggio di specie ed habitat;
 - utilizzo di sistemi di archiviazione e analisi di dati faunistici e floristici;
 - utilizzo di sistemi per l'acquisizione, l'archiviazione e diffusione di dati attraverso interfacce web.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il presente bando è riservato ai soggetti in possesso di tutti i requisiti richiesti dal comma 2, dell'articolo 20, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i.
2. I candidati non devono essere titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione alla data di presentazione della domanda.
3. Per l'ammissione al concorso, oltre ai requisiti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) Diploma di istruzione secondaria di II grado e/o titoli equiparati ai fini dei pubblici concorsi, conseguiti presso un Istituto italiano o estero. In quest'ultimo caso dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it) In mancanza del riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art. 38 del D. Lgs.165/2001, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dell'equivalenza. La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria sul sito web dell'Istituto (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it);
 - e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che

Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 4 Collaboratori Tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA, indetto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'*articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313*, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

4. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
5. I requisiti richiesti dal presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
6. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
7. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione dell'Amministrazione.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale dell'Ispra.
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. L'ISPRA, inoltre, garantisce un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda. Nei casi di cui al primo periodo sul sito istituzionale

Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 4 Collaboratori Tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA, indetto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

dell'ISPRA e sul Portale unico del reclutamento è pubblicato un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
4. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:
 - a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'*articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
 - d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g) il possesso del requisito di cui all'art. 2 commi 1 e 2 del presente bando;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) del presente bando, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
 - i) la specializzazione posseduta o la professionalità richieste dall'art. 2 del bando;
 - l) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
 - m) di aver versato il contributo di segreteria stabilito dall'art. 19, comma 8 del DPR 487/94 e s.m.i., di 10,00 (dieci) euro sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma

Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 4 Collaboratori Tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA, indetto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

2, esclusivamente attraverso il Portale PagoPA, accessibile dalla home page del sito istituzionale www.isprambiente.it ovvero raggiungibile direttamente dal link: <https://servizi.popso.it/minisitoUVonline/sottoservizi.php> Il/La candidato/a dovrà selezionare nella sezione "Motivo di pagamento" la voce relativa a *Contributo di partecipazione concorsi* e inserire nella sezione "Causale": Codice Concorso e Nome e Cognome del/della candidato/a.

- n) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'*articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313*. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
6. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del *regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*, e del *decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196*.
7. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.
8. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli *articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.
9. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno **quindici giorni** prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.
10. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
11. L'Ispra non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
12. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 4 Collaboratori Tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA, indetto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

Art. 4

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
 - a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato: [http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO esercizio diritti in materia di protezione dati personali SM.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf).
4. Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).
5. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice verrà nominata con Determina Dirigenziale e nel rispetto del principio della parità di genere e della normativa vigente in tema di incompatibilità e conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), dell'art. 35-bis e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Nel provvedimento di nomina della Commissione verranno individuati i due componenti e il Presidente e verrà individuato altresì il Segretario, scelto tra il personale dipendente con profilo di Collaboratore di amministrazione o Funzionario di amministrazione. Alla Commissione

Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 4 Collaboratori Tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA, indetto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

potranno essere aggiunti membri esterni per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.

3. Alla Commissione esaminatrice verrà demandata la verifica dell'attinenza dei requisiti dichiarati dai candidati che verrà effettuata dopo la definizione dei criteri di valutazione dei titoli.
4. La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
5. La presente procedura concorsuale dovrà concludersi entro **90 giorni dalla data di conclusione del colloquio**. L'inosservanza di tale termine è giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare all'amministrazione. Sul sito istituzionale è pubblicato il dato relativo alla durata effettiva del concorso.

Art. 6

Punteggio per la valutazione del candidato

1. Per la valutazione dei candidati ogni Commissione dispone di **100 punti** complessivi, suddivisi come segue:
 - a) **70 punti** per la prova orale d'esame;
 - b) **30 punti** per i titoli.
2. Nel corso della prima riunione le Commissioni definiscono nel dettaglio i criteri e i punteggi per la valutazione del colloquio, nonché i criteri e i punteggi per la valutazione dei titoli.

Art. 7

Prova orale d'esame

1. La prova d'esame consiste in un colloquio concernente le attività indicate nell'art. 1 del presente bando, nonché sulla descrizione delle esperienze svolte in ISPRA con particolare riferimento alle modalità di esecuzione delle medesime; CCNL Istruzione e Ricerca; Codice di comportamento e Piano Anticorruzione vigenti in ISPRA.
2. Durante la prova, la Commissione esaminatrice potrà porre altresì domande sul curriculum vitae e i titoli presentati dal candidato; sarà inoltre accertata la conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese.
4. Per la valutazione del colloquio, ogni Commissione dispone di **70 punti**. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno un punteggio non inferiore a **45 punti** e un giudizio di idoneità in ordine alla conoscenza della lingua inglese, nonché dell'informatica di base.
5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto di ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
6. L'avviso con date e luogo nel quale la prova orale sarà espletata verrà pubblicato sul sito WEB dell'Istituto e verrà anche data comunicazione dello stesso all'indirizzo e-mail che il candidato avrà indicato nella domanda di partecipazione, almeno **15 giorni** prima dell'effettuazione della stessa.

Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 4 Collaboratori Tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA, indetto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

Art. 8

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La valutazione dei titoli sarà effettuata da ciascuna Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova orale e per i soli candidati che abbiano superato la medesima prova.
2. Per la valutazione dei titoli ogni Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30 punti**.
3. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:
 - a) *Percorso formativo: max 7 punti;*
 - b) *Attività svolte e incarichi assunti: max di 15 punti;*
 - c) *Pubblicazioni e altri titoli presentati dal candidato: max di 8 punti.*
5. Il periodo di servizio utile come requisito di ammissione non darà titolo all'attribuzione di punteggio.
6. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere dichiarati nella domanda stessa. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
7. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nel colloquio e nella valutazione dei titoli.
8. La valutazione dei titoli che si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove d'esame. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria finale del concorso e l'amministrazione la pubblica contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale e nel proprio sito istituzionale.
9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 9

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 10.
2. La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e sotto riserva del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto.

Art. 10

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti

Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 4 Collaboratori Tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA, indetto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

2. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
3. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'*articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
 - j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'*articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
 - k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'*articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;*
 - l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'*articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;*
 - m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
 - n) minore età anagrafica.

Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 4 Collaboratori Tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA, indetto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

Art. 11

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione del vincitore e la connessa stipula del relativo contratto individuale di lavoro è inderogabilmente condizionata al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. Il vincitore del presente concorso, quando ne ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, sarà invitato a sottoscrivere il relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato e contestualmente potrà essere invitato a regolarizzare le dichiarazioni autocertificate.
3. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
4. Il contratto di lavoro potrà essere sottoscritto dal vincitore esclusivamente tramite firma elettronica avanzata.
5. Il vincitore sarà sottoposto a visita medica preassuntiva ai sensi degli artt. 28 e 41 D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. La mancata certificazione di idoneità determina la decadenza dal diritto all'assunzione.
6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto a tempo pieno e indeterminato con il profilo di Collaboratore tecnico - VI livello e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca.
7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.
9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 12

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 4 Collaboratori Tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA, indetto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

Il Responsabile è il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale.

Art. 14

Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, data del provvedimento di indizione